

L'INCONTRO. I piaceri di Paul Hogan, l'ex cacciatore che ama i delfini

Vacanza a Nassau Mister Crocodile gioca con Flipper

Ritorna Paul Hogan con le sue avventure. Il famoso Mr. Crocodile Dundee si è cimentato stavolta con *Flipper*, il delfino che fu protagonista dell'omonimo serial televisivo negli Stati Uniti degli anni Sessanta e che adesso è stato portato sul grande schermo da Alan Shapiro. Apprezzato da Greenpeace e dalle associazioni ambientaliste, la pellicola non ha riscosso successo in patria. In Italia uscirà alla fine di agosto.

Il weekend al cinema premia il giallo-pop

«L'esercito delle 12 scimmie», il giallo-pop-fantascientifico di Gilliam resiste in testa alle classifiche degli incassi nel week-end estivo, dopo undici settimane di programmazione nelle sale italiane. Nella scala fornita da Cinetel, al secondo posto si piazza invece «Schegge di paura» con Richard Gere, seguito da «Dr. Jekyll e Miss Hyde». Una curiosità: risale dalla ventisettesima alla quarta posizione il film Oscar «L'albero di Antonia», con la sua storia di donne combattive. In salita anche «I misteri del convento» del portoghese de Oliveira, che si classifica quinto, dopo «Loch Ness». Vertiginosa ascesa per «Dead man walking», film-denuncia sulla pena di morte firmato da Tim Robbins (ottavo).

GOFFREDO DE PASCALE

ROMA. L'importante è rilassarsi, magari alle Bahama accettando di recitare un ruolo in un film. Abbronzato, in tenuta sportiva, occhi azzurri e capelli ossigenati, Paul Hogan sembra avere ben poco in comune con il Mr. Crocodile Dundee che tanto successo gli ha fruttato spalancandogli le porte di Hollywood. La vita spericolata e avventurosa non fa per lui e allora, se proprio è necessario, meglio viverla sul grande schermo. Detto fatto: smessi gli abiti del cacciatore di alligatori, Hogan ritorna nelle sale (quelle italiane lo ospiteranno dal 30 agosto grazie alla Uip che distribuisce la pellicola) con *Flipper*, il film tratto dall'omonimo serial televisivo che dilagò negli Stati Uniti degli anni Sessanta.

«Sono nato e cresciuto in un paesino di mare dell'Australia - racconta con tono pacato il 55enne attore - popolato da delfini. Ho avuto perciò la fortuna di imparare a nuotare con loro fin da piccolo e quando mi hanno proposto di interpretare Porter, lo zio del ragazzo che ha come compagno di giochi proprio un esemplare di quei deliziosi mammiferi, ero già pronto per le riprese. Il regista Alan Shapiro ha scritto il personaggio pensando a me e poi mi ha chiesto di arricchirlo di elementi comici; è una figura nuova rispetto allo sceneggiato di cui il film non è assolutamente una fotocopia».

Abbandonate per l'occasione la scrittura e la regia. Hogan per la prima volta ha preso parte al film semplicemente come attore,

e lo ha fatto - motiva senza cedere - perché volevo trascorrere tre mesi a Nassau, nelle Bahama. Le prime settimane sono state una vera e propria vacanza, poi - aggiunge un po' mestamente - il mare l'ho visto dalla finestra del camerino: io ero lì con tanto di cerone sul volto mentre al largo c'era chi si divertiva a pescare e a fare surf. Hobby a parte (anche se a sentire Hogan il duro lavoro è darsi allo sci e al surf), le riprese di *Flipper* non hanno destato preoccupazioni. «Avevamo a disposizione tre delfini addomesticati e per la scena iniziale Walter Conti (ha all'attivo i robot di *Free Willy* e un Oscar per i sommergibili di *Abissi*, ndr) ha costruito in laboratorio uno squalo e un altro delfino. Devo dire - continua Hogan - che spesso è più facile lavorare con quegli animali anziché con gli attori: sono intelligenti, sensibili, disponibili ed hanno voglia di comunicare con le persone». Apprezzato da Greenpeace e da numerose associazioni ambientaliste, *Flipper* non ha però conquistato il pubblico americano. «È un film per le famiglie e si è dovuto misurare con *Twister* e *Independence days*», spiega Paul Hogan, che sullo schermo è un ex hippy, un tempo al seguito dei Beach Boys ed ora alle prese con il turbolento nipotino Sandy, di 14 anni (Elijah Wood, già visto ne *Le avventure di Huck Finn* e ne *L'innocenza del diavolo* al fianco di Macaulay Culkin). Per Hogan, comunque, la cosa più importante - salvaguardia dei delfini a par-

te, come sostiene il film - sembra poter tornare nelle sue tenute. Lui che ha iniziato a recitare per caso, presentandosi ad un programma televisivo australiano in cerca di volti nuovi, e che per caso è diventato celebre ballando il tip tap e conquistandosi subito uno spazio tutto suo («The Paul Hogan Show»), preferisce trascorrere il tempo nella villa australiana a due passi dal mare, oppure nella fattoria del Colorado dove alleva cavalli. «Sono profondamente pigro - confessa -. È una qualità innata che sembra espandersi ai membri della famiglia. Anche mia moglie (Linda Kozolowski, ha recitato al suo fianco nei due *Mr. Crocodile Dundee*, ndr) se può, preferisce rimanere a casa». E il successo hollywoodiano? «Non ho mai fatto parte di quella schiera - sorride -. Per me Hollywood è come un gallerista che deve esporre nel miglior modo possibile i miei quadri, senza impormi i colori da usare».



Il giovane Elijah Wood assieme al delfino Flipper in una scena del film diretto da Shapiro e interpretato da Paul Hogan

LIRICA. Successo per la «Tosca» rappresentata a San Gimignano

Simona Marchini, lezione di regia

ATTILIO LOLINI

SAN GIMIGNANO. La tradizionale stagione lirica all'aperto di San Gimignano, che da 62 anni si tiene nella splendida piazza del Duomo, quest'anno si è trasformata, addirittura, in festival internazionale, tramite produttivi collegamenti e scambi con il Comitato estate livornese - Teatro di Livorno. Due opere in una specie di lussuosa antepremia: l'allestimento di una *Tosca*, proposta sabato e domenica con la regia di Simona Marchini, e del *Pagliacci* di Leoncavallo in forma di concerto la sera di Martedì 23, al calar della notte. Celeberrimi melodrammi, che costituiranno l'ossatura, insieme alla ripresa del *Silvano* di Mascagni, del cartellone livornese di settembre-ottobre, che presenta - oltre a *Manon Lescaut* - anche *La traviata* e *Il trovatore* di Verdi.

In centenari, i cinquantenari, i decennali, come si sa, da noi si sprecano: così *Tosca* è anche

l'occasione per ricordare i cento anni della nascita del grande tenore Galiano Masini, che debuttò a Livorno proprio nel ruolo di Mario Cavaradossi.

E a Simona Marchini l'occasione - dopo le felici regie di *La rondine* di Puccini e dell'*Amico Fritz* di Mascagni - per cimentarsi in un melodramma del grande repertorio, allestito infinite volte ma mai, pare, da una donna. La Marchini evita, ovviamente, una lettura femminista della celebre opera, realizzando uno spettacolo scarno e, in qualche modo, ipervertista, con la complicità dello scenografo Ruggero Vitran. Floria Tosca, Mario Cavaradossi e l'infame barone Scarpia agiscono attorno ad una struttura lineare, astratta, che ricorda, in qualche modo, l'attuale e itinerante mostra sanguinagiana sulle atroci macchine di tortura.

La scena più riuscita, il *Te*

deum, che conclude il magnifico primo atto, dà modo alla regista di utilizzare il grande spazio della piazza del Duomo per una proiezione spettacolare che si svolge tra gli spettatori con diaconi, seminaristi, suore, fedeli vari e i soliti terribili bambini che seguono un arcivescovo abbastanza turibolato ed imponente.

Segni del potere ecclesiastico, sparsi, con intelligente allusività, nei tre atti: un prelato da Inquisizione, controgliera di Scarpia, che era l'eccellente baritone Carlo Guelfi, vero protagonista dell'opera.

Tosca quasi lo sfiora gettandosi dagli spalti di Castel Sant'Angelo in una scena difficilissima che quasi mai riesce e che è il vero incubo di tutti i registi di *Tosca*. Qui invece è filata benissimo, con la protagonista Ines Salazar che ha preso il volo per l'appuntamento, non davanti a Dio, ma certamente con Belzebù.

Nel suo ruolo la Salazar, giovane soprano italo-venezuelana, è persa a suo agio, specie all'incontro con la celebre *Vissi d'arte*, ma ha convinto ancora di più il tenore Maurizio Frusoni, che ha «spogliato» Mario Cavaradossi della camicia di forza da neurodeliri che, di solito, avvolge questo personaggio.

Un'interpretazione misurata, raffinata con *E lucevan le stelle*, di rara intensità. Dirigeva Massimo De Bernart, che ha sottolineato le bellezze e raffinatezze della partitura con particolare attenzione alle ascendenze francesi della scrittura orchestrale di Puccini.

CON L'UNITA' VACANZE QUATTRO CROCIERE CON LA NAVE TARAS SCHEVCHENKO

GLI ITINERARI

Dal 27 luglio al 1° agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 1° al 9 agosto (nove giorni)

MAROCCO SPAGNA ANDALUSIA

Le escursioni facoltative. Casablanca: visita della città, Rabat, Marrakesch. Cadice: visita di Siviglia. Malaga: Granada, Costa del Sol, Torremolinos. Alicante: discesa libera a terra.

Dal 9 al 14 agosto (sei giorni)

TUNISIA E MALTA

Le escursioni facoltative. Tunisi: visita della città e Sidi Bou Said, Cartagine Tunisi e Sidi Bou Said. La Valletta/Malta: visita della città, della Medina e della fabbrica del vetro, "Il meglio di Malta".

Dal 14 al 26 agosto (tredici giorni)

GRECIA TURCHIA ISOLE GRECHE

Le escursioni facoltative. Pireo: visita di Atene. Volos: visita dei monasteri, delle Meteore, Monte Pelion. Istanbul (un pernottamento sulla nave): Istanbul by night, visita della città, gita in battello sul Bosforo. Smirne: visita alle grande area archeologica di Efeso. Rodi: la Valle delle Farfalle, Lindos. Creta: visita al museo di Eraklion e all'area archeologica di Cnosso.

Tutte le quattro crociere partono e arrivano al porto di Genova. Sono previsti collegamenti in autopullman diretti alla Stazione marittima di Genova da numerose città italiane.

QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE

NAVE INTERAMENTE NOLEGGIATA PER IL PUBBLICO ITALIANO
Tutte cabine esterne con aria condizionata, telefono, e filodiffusione

CAT TIPO CABINE	PONTE	Quote in migliaia di lire.			
		1 Dal 27/07 al 01/08	2 Dal 01/08 al 09/08	3 Dal 09/08 al 14/08	4 Dal 14/08 al 26/08
CABINE A 4 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Doppie e WC nei corridoi)					
SP	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti) ubicate a poppa	410	670	430	1.210
P	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	490	800	520	1.170
O	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	520	670	550	1.520
N	Con oblio a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	550	950	580	1.600
M	Con finestra a 4 letti (2 bassi + 2 alti)	590	990	610	1.700
CABINE A 2 LETTI - CON LAVABO, SENZA SERVIZI PRIVATI (Doppie e WC nei corridoi)					
SL	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto) ubicate a poppa	620	1.090	650	1.860
L	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto)	660	1.150	700	1.940
K	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto)	710	1.200	750	2.030
J	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto)	730	1.250	770	2.100
H	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto)	790	1.350	830	2.250
G	Con finestra singola	1.100	1.890	1.150	3.150
CABINE A 2 LETTI - CON SERVIZI PRIVATI (Bagno Doccia e WC)					
F	Con oblio a 2 letti (1 basso + 1 alto)	950	1.690	1.000	2.900
E	Con finestra a 2 letti bassi	1.170	1.790	1.230	3.160
D	Con finestra a 2 letti bassi	1.190	1.800	1.250	3.200
C	Con finestra a 2 letti bassi e salotto	1.200	1.850	1.270	3.300
B	Appartamenti con finestra a 2 letti bassi	1.890	2.800	1.980	4.500
Spese iscrizione (tasse imbarco/sbarco incluse)		100	100	100	150

INFORMAZIONI GENERALI

La crociera offre molteplici possibilità di svago: in ogni momento della giornata potete scegliere di partecipare ad un gioco, di assistere ad un intrattenimento o abbronzarvi al sole su una comoda sdraio. Tutte le strutture sono a vostra disposizione: dalle piscine, alla sala lettura, alla sauna, ecc. Per le serate la nave dispone la Sala Feste e Night Club. Tutte le manifestazioni che si svolgono a bordo sono incluse nelle quote di partecipazione. La quota comprende la pensione completa con le bevande ai pasti.

VITTO A BORDO (A TABLE D'HÔTE)

Prima colazione: Succhi di frutta - Salumi - Formaggi - Uova - Yogurt - Marmellata - Burro - Miele - Brioche - Té - Caffè - Cioccolata - Latte
Seconda colazione: Antipasti - Consomé - Farinacci - Carne o Pollo - Insalata - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 16,30 (in navigazione): Té - Biscotti - Pasticceria.
Pranzo: Zuppa o minestra - Piatto di mezzo -

Carne o pollo o pesce - Verdura o insalata - Formaggi - Gelato o dolce - Frutta fresca o cotta - Vino in caraffa.
Ore 23,30 (in navigazione): Spuntino di mezzanotte. Menù dietetico a richiesta

M/N TARAS SCHEVCHENKO CARATTERISTICHE GENERALI

La M/N Taras Schevchenko è un transatlantico ben noto ai crocieristi italiani che ne hanno potuto apprezzare le qualità in numerose occasioni. Tutte le cabine sono esterne con oblio o finestra, lavabo, telefono, filodiffusione ed aria condizionata. La GIVER VIAGGI propone queste crociere con la propria organizzazione a bordo e con staff turistico ed artistico italiano. Stazza lorda 20.000 tonnellate; anno di costruzione 1966; ristrutturata nel 1970 e rinnovata nel 1988. • Lunghezza mt. 176 • Velocità nodi 20 • Passeggeri 700 • 3 Ristoranti • 6 Bar • Sala Feste • Night Club • Nastroteca • 3 Piscine (di cui 1 coperta) • Sauna • Cinema • Negozi
Uso Singola - Possibilità di utilizzare alcune cabine doppie a letti sovrapposti come singole, pagan-

do un supplemento del 30% sulla quota esclusa la categoria SP.

Uso tripla - Possibilità di utilizzare alcune cabine quaduple come triple (escluse le cabine di cat. SP) pagando un supplemento del 20% sulla quota

Riduzione ragazzi - Fino a 12 anni: riduzione 50% (in cabine a 3 o 4 letti escluse le cabine di cat. SP) massimo 2 ragazzi ogni 2 adulti. Possibilità di utilizzare terzo letto nel salottino della cat. C pagando il 50% della quota.

Sistemazione ragazzi - Tutte le cabine ad eccezione delle Cat. F e C sono dotate di divano utilizzabile da ragazzi di altezza non superiore a mt. 1,50 ed inferiori a 12 anni con riduzione della quota del 50%.

Speciali sposi - Per gli sposi in viaggio di nozze è previsto uno sconto del 5% sulla quota base di partecipazione. Una Copia del certificato di matrimonio dovrà essere inviata alla società organizzatrice. L'offerta è valida per i viaggi di nozze che verranno effettuati entro 30 gg. dalla data di matrimonio.

L'UNITA' VACANZE
MILANO - Via F. Casati, 32
Tel. (02) 6704810-844
Fax (02) 6704522 - Telex 335257
Informazioni anche presso le Federazioni del Pds